

Relata di notifica

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Follo, dichiara di avere oggi notificato il presente permesso di costruire al Sig. _____ consegnandone copia, con gli annessi disegni, a mani di _____

Follo li _____

Il Messo Notificatore

Vista l'istanza del _____
in data _____ inerente la richiesta di voltura del presente permesso di costruire.
Visto il contratto in data _____ rep. _____ registrato a _____
in data _____ al n. _____ a firma del Notario Dr. _____ con
il quale il richiedente acquistava il bene oggetto del permesso di costruire suddetto.

V O L T U R A

il presente permesso di costruire in capo al Sig. _____
residente in _____ via _____
codice fiscale _____ e pertanto la stessa e' da considerarsi ad
esso intestata a far data da oggi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geom. Gianni Simonelli)



Prot 8431

**PERMESSO DI COSTRUIRE N. 16 IN DATA
PRATICA EDILIZIA N. 16 ANNO 2013**

ALLEGATI N° 4 muniti del visto.

Vista la domanda presentata in data 18/07/2013, con protocollo 6020, dal signor Caredda Elio nato a Follo il 11/07/2013 codice Fiscale CRDLEI53L11D655K con la quale è stato richiesto il permesso di costruire per il frazionamento in due unita' abitative con costruzione di nuova scala esterna e demolizione di scala interna del fabbricato di civile abitazione censito al NCEU di Follo Foglio 20 Mappale 357 ed ubicato in Piano di Follo via B. Partigiane nr. 140, così come meglio indicato ed individuato negli elaborati allegati che formano parte integrante ed essenziale del presente atto.

- **Visto** il vigente Piano Urbanistico Comunale;
- **Visto** il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- **Visto** il D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- **Vista** la Legge Regionale nr. 16 del 18/06/2008 e ss.mm.ii
- **Vista** la legge 09/08/2013 nr. 98;
- **Vista** l'istruttoria del responsabile del procedimento;
- **Vista** la richiesta di voltura presentata in data 18/10/2013 a nome dei signori Caredda Enrichetta C.F. CRDNCH46B57E463N nata a La Spezia il 17/02/1946 residente in Follo via G. Marconi nr. 5, Simonini Enzo C.F. SMNNZE44A02D655J nato a Follo il 02/01/1944 residente in Follo via G. Marconi nr. 5, Simonini Fausto Cod.Fisc. SMNFST49P01D655H nato a Follo il 01/09/1949 residente in Follo via B. Partigiane 219;
- **Preso atto** che i richiedenti dichiarano di avere titolo al permesso di costruire;
- **Considerato** che per la deroga alle distanze minime dai confini della viabilità comunale la Giunta Comunale, con proprio atto nr. 49 del 02/10/2013, ha deliberato il versamento di una indennita' pari a € 1.000,00;
- **Accertato** che i Diritti di Segreteria, stabiliti con delibera di Giunta Municipale n. 61 del 08/08/2009, sono stati determinati in Euro 234,20;
- **Accertato** che gli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione di cui all'art. 38 della L.R. nr. 16/2008, stabiliti in base alla determinazione del Responsabile del Settore, sono stati determinati in euro 1.419,30 da versarsi in 4 rate semestrali anticipate;

RILASCIA

Ai predetti richiedenti Signori

**CAREDDA ENRICHETTA
SIMONINI ENZO
SIMONINI FAUSTO**

PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'esecuzione delle opere oggetto del presente, in conformità agli elaborati progettuali allegati n° 2 a firma del progettista

Geometra **CANDIDA ACHILLE**

Codice Fiscale **CNDCLL49E21L328G**

In considerazione che il Comune di Follo è stato dichiarato sismico - classe 3, con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16.05.2003 a seguito di ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003, prorogata con successiva ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 3379 del 05/11/2004

Visto il D.M. 14/09/2005 “Norme tecniche per le costruzioni”

DISPONE

Che prima del rilascio del permesso di costruire sia depositato il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica vigente. Il progetto deve essere presentato secondo le modalità di cui all'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ed i lavori non potranno essere iniziati prima della comunicazione dell'Amministrazione Provinciale Area difesa del suolo-Servizio zone simiche.

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI SPECIALI:

Ai sensi dell'art. 86, comma 10, D. Lgs 10/09/2003 n. 276 deve essere trasmesso, prima dell'inizio dei lavori oggetto del presente atto, il nominativo dell'impresa esecutrice unitamente alla documentazione di cui alle lettere b) e b-bis)

Nel caso di produzione di materiale da scavo prima dell'inizio dei lavori dovrà seguire la procedura di cui all' art. 186 del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 4/2008 presentando apposita istanza all'Ufficio Ambiente del Comune di Follo, secondo la modulistica consultabile sul sito <http://www.arpal.org/Temi/Suolo/TerreARPAL.pdf>

- Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
- Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 380/2001 ART. 65, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:
 - a) al costruttore, di presentare denuncia allo Sportello Unico dell'edilizia prima di iniziare le opere in cemento armato,
 - b) al commissionario di presentare allo Sportello Unico dell'Edilizia, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dall'Amministrazione Provinciale, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;la Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchiatazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.
- Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti della competenza.
- La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola 3° del presente permesso di costruire.
- Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il permesso di costruire.
- Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.
- Non è consentito ingombrare le vie e spazi pubblici.
- Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune.
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

-Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 aprile 1976, n. 373 e ss.mm.ii. (Legge 10/91), prima di dare inizio ai lavori, si deve presentare il progetto all'Ufficio tecnico comunale che ne rilascerà ricevuta.

-Sempre prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato il progetto dell'impianto elettrico o dichiarazione che lo stesso non superi i 6 KW;

-E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

-La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'Ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

-Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Le condizioni di cui sopra costituiscono parte integrante del presente permesso di costruire.

Il mancato adempimento, anche soltanto parziale delle stesse, nei termini previsti, comporta la revoca dello stesso.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di ritiro del presente permesso di costruire ed il termine di ultimazione dei lavori non potrà essere superiore ad anni tre a decorrere dalla data di inizio lavori.

Eventuali richieste di proroga del permesso di costruire saranno regolate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 34, comma 6, della L.R. 16/2008.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, fatti salvi i provvedimenti di carattere penale.

Follo, lì 23/10/2013

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Gianni Simonelli**